

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00014523
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Arona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1750
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione	

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata in oro
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a fuselli
MTC - Materia e tecnica	filo/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	tela di cotone
<b>MIS - MISURE</b>	
MISV - Varie	lunghezza stola 214/ altezza stola 23
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Consumzione dell'oro filato e riccio che lascia vedere l'anima in seta/ lieve consumazione del tessuto.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato si compone di una stola e un piviale; Fondo gros de Tours; controfondo per slegatura della trama di fondo; disegno a più trame broccate (delle quali tre in oro filato, riccio e lamellare). Colore: fondo e controfondo perla; disegno verde, rosso, azzurro, rosa a più tonalità e oro. Disegno: steli costeggiati da piccole foglie si dispongono su un percorso verticale e marcatamente sinuoso. Essi sono caratterizzati dallo sviluppo di rami laterali che intrecciandosi danno luogo a un reticolo di maglie irregolari campite da due diverse tipologie di fiori allineati in teorie orizzontali alterne. Gallone in oro filato e lamellare a contorni polilobati nei quali a piccoli disegni geometrici è sovrapposto un tralcio di foglie allungate: cm. 6.7 (piviale). Gallone in oro filato e filo giallo a fiori e disegni geometrici: cm. 1.5 (stola). Frangie dorate di cm. 4 e cm 2.5 ribordano il cappuccio e il mantello del piviale. Tre alamari dorati con fiocchi in oro riccio e lamellare fermano il cappuccio alla sommità. Doppio cordone di seta terminante in un fiocco dorato è presente nella stola. Il fermaglio del piviale è in argento sbalzato. Fodera in tela di cotone verde brillante (recente).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il piviale rappresenta un momento di passaggio fra il naturalismo dello "stile Revel" che improntò la produzione europea dei primi decenni del XVIII secolo e il disegno "a meandri", sviluppato con pienezza nei decenni successivi dal'50 all'80. Mentre gli elementi vegetali - tema dominante di tutta la composizione -, sono infatti trattati in una ricca policromia sfumata con accenti fortemente naturalistici, la struttura del disegno si configura già in uno sviluppo verticale di tralci ritorti e sinuosi, anche se in questo caso prevale un reticolo di maglie irregolari dai contorni perfettamente definiti. Bibliografia di riferimento: D. Devoti, L'arte del tessuto in Europa, Milano, 1974, pp. 29-30; B. Markowsky, Europäische Seidengewebe, Colonia, 1976, pp. 66-69. Il piviale è stato esposto alla mostra che si tenne in Torino nel 1981, cfr. E. Bazzani, scheda n. 14, in D. Devoti-G. Romano (a cura di), Tessuti

antichi nelle chiese di Arona, catalogo della mostra (Torino, Mole Antonelliana, novembre-dicembre 1981), Torino, 1981, pp. 169-172.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS TO 14757

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Devoti D.

**BIBD - Anno di edizione** 1974

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 29, 30

**BIBI - V., tavv., figg.** fig. 170

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia di confronto

**BIBA - Autore** Markowsky B.

**BIBD - Anno di edizione** 1976

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 66-69

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Bazzani E.

**BIBD - Anno di edizione** 1981

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 169-172, n. 14

### MST - MOSTRE

**MSTT - Titolo** Tessuti antichi nelle chiese di Arona

**MSTL - Luogo** Torino

**MSTD - Data** 1981

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data** 1978

**CMPN - Nome** Cuoghi Costantini M.

**FUR - Funzionario responsabile** Romano G.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data** 2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)